

LA SCOMMESSA

Elisa è una ragazzina di 12 anni che per colpa di una malattia ha perso l'uso delle gambe. Anche se va in carrozzina, Elisa è bravissima a disegnare, scrive fumetti che poi fa leggere ai suoi amici. Grazie alla sua migliore amica Nora, Elisa riesce a superare ogni avversità.

“Driiiiin” Si sente suonare, e subito tutti gli studenti si fiondano all'ingresso della scuola. Anche Nora ed Elisa si preparano ad entrare, ma prima preferiscono far passare la ressa per evitare gli spintoni.

- Pronta? – Chiede Nora ad Elisa

- Sì...- Risponde Elisa e così si preparano ad entrare.

Durante l'intervallo...

-Tutto a posto Elisa? – Domanda Nora all'amica.

- Beh..., -

- Sai che a me puoi dire tutto... -

- Ecco, vedi stavo pensando a quanto sarebbe bello se potessi usare anche io le gambe... Non immagini a quante cose potrei fare! –

- Sì. – dice tranquillamente Nora – Ma perché non provi a pensare a quante cose puoi fare ora! –

- Ad esempio? –

- Solo tu sai disegnare fumetti con storie appassionanti! –

- Non è vero pure Anna lo sa fare! –

- Vero, ma non come te! – E poi aggiunge – E poi tu sei molto più simpatica di Anna! –

- Dai ammettilo, lo dici solo perché sono tua amica! –

- Non è vero! E poi anche se vai in sedia a rotelle tu sei molto più brava di me in geografia! –

- Anche tu sei brava in geografia... -

- Sai benissimo che non è vero io e la geografia siamo due cose diverse! – E Nora aggiunse – Vedi ecco un'altra cosa che solo tu sai fare: mi dai ripetizione e mi aiuti a prepararmi per le verifiche, grazie al tuo aiuto sono riuscita a prendere 6+...! –

- Hai ragione, ma penso che per il fatto che io vado in sedia a rotelle tutti mi disprezzino...-

- Scusa e perché mai dovrebbero??-

- Beh, ad esempio io non devo fare le scale, ma prendo l'ascensore...-

- Elisa; davvero credi che solo per questo gli altri ti disprezzino...?? –

Elisa, con un po' di esitazione, vedendo la faccia sconvolta dell'amica, rispose - No, ma ci sono tanti altri motivi per cui potrebbero farlo... -

- Pensa quello che vuoi, ma io, Nora Dell'Alba, entro la fine della giornata, ti prometto che ti dimostrerò che ti sbagli! – Dice Nora convinta e poi continua: - Che poi, a ben guardare, anche tutti gli altri, me compresa, hanno dei difetti; è normale e va bene perché sono quelle piccole cose che ci rendono speciali! –

- Hai ragione, ma non credo che riuscirai a farmi cambiare idea sul fatto che mi disprezzino. –

- Scommettiamo? -

- Ok! -

Durante la lezione...

- Buongiorno ragazzi! – Saluta la Professoressa Bianchi.

- Buongiorno Proff.- Rispondono in coro i ragazzi.

- Oggi abbiamo...? – Chiede la Proff. confusa.

- Scienze! – risponde Mattia.

- Spero abbiate studiato perché oggi interrogo! – Disse, e il silenzio più totale cadde nell'aula...

- Vediamo... dato che nessuno si offre volontario...- Continua la Proff. – Oggi pescherò un numero... 13! Allora il numero 13 è... Carlo! Carlo prego, vieni qui...-

Tutta la classe si tranquillizza, ma per poco perché la Proff. continuò – Ma dato che abbiamo due ore... ne posso interrogarne tre! Dunque... 20 e 7! E i due fortunati sono: Alessandra e Massimo! Dopo che avrò interrogato Carlo interrogherò anche voi. –

Quando la Proff. iniziò a interrogare Elisa si senti chiamare da dietro – Elisa, Elisa. Elisa! –

Elisa si girò, era Lucia che la stava chiamando e che le disse – Grazie, riecoti la penna che mi hai prestato ieri. – E gliela rese.

- Visto. - Le disse Nora – Se Lucia ti odiasse non ti avrebbe reso la matita, e se l'avesse fatto non sarebbe stata così gentile! –

- Sì, ma non vuol dire niente, rimane sempre tutto il resto della classe! –

- Hai ragione, ma intanto sai che c'è qualcuno che sicuramente non ti odia, e sappi che non mi arrenderò tanto facilmente! -

Poco dopo...

- Massimo! – Urla esasperata la Proff. – Possibile che tu non studi mai! –

- Ma, Professoressa...! –

- Niente ma Massimo, 4! E ora torna al tuo posto! – Dice a Massimo la Professoressa arrabbiata – E dato che Massimo non ha studiato, ora interrogherò ancora! –

- Visto. – Bisbiglia Nora: - Anche Massimo potrebbe essere odiato dalla classe perché non studia e quindi la Proff. si arrabbia e interroga ancora, ma a me pare che gli amici ce li abbia ancora. E poi nessuno, alla fine, si arrabbia con Massimo, perché tutti noi sappiamo che fa fatica a studiare, ma non perché non ne ha voglia. –

- Ok, ma questo che centra con la nostra scommessa? –

- Ti avevo detto che tutti hanno dei difetti ed eccone un esempio! –

Più tardi, nell'intervallo...

- Allora sono riuscita a farti cambiare idea? – Chiesi speranzosa Nora all'amica

- Non del tutto...-
 - Però ci sono vicina. –
 - Sì –
 - Evvai! –
 - Non cantare vittoria così presto...-
 - Tranquilla la giornata è ancora lunga! –
 - Ma se mancano solo due ore!? – Dice Elisa confusa
 - Sì e due ore passano lentamente! –
 - Mah! Se lo dici tu...-
 - Ooooh! Ops! Scusatemi tanto! – Dice Federica dopo aver fatto cadere la montagna di libri che trasportava.
 - Non ti preoccupare! – dice calma Elisa
 - Tranquilla ti aiuto io! - Aggiunge subito Nora.
 - Grazie! Grazie mille! – Ringrazia, per poi fuggire via, Federica
- Non appena si fu allontanata Nora disse: -
- Hai vinto. Nemmeno Federica ti disprezza, ed è anche un po' maldestra. –
 - ha ragione, mi hai convinto. Hai vinto la scommessa - disse Elisa ridendo - Meno male che ci sei tu ad aiutarmi a capire che tutti siamo diversi, ma siamo comunque perfetti così. -